

INAIL

RAPPORTO ANNUALE REGIONALE PIEMONTE 2024





Publicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Piemonte
piemonte@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



Introduzione	4
Sintesi dei principali andamenti regionali	5
Andamento produttivo	5
Andamento delle denunce di infortuni occorsi a lavoratori	6
Andamento delle denunce di infortuni occorsi a studenti	8
Malattie professionali	10
Vigilanza assicurativa	11
Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi	12
Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti	13
Sezione 1 – Dati statistici	14
La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	14
Infortuni	18
Malattie professionali	21
Cura, riabilitazione, reinserimento	23
Azioni e servizi	25
Sezione 2 – Eventi e Progetti	28
Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2025	38
Indice delle tabelle	38
Glossario	39



Introduzione

Il Rapporto annuale regionale Piemonte 2024 presenta alcune novità, di seguito evidenziate. Con riferimento all'andamento infortunistico, allo scopo di assicurare una visione coerente con la metodologia introdotta di recente, nel capitolo "Sintesi dei principali andamenti regionali" è contenuto un commento che analizza separatamente le denunce di infortuni in occasione di lavoro e in itinere (nel complesso e con esito mortale) dei lavoratori e degli studenti rilevate nella regione. Conservano, invece, la consueta impostazione secondo il modello di lettura Open data la *Tabella 2.1 - Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento* e la *Tabella 2.2 - Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento*, esposte nella Sezione 1 -Dati statistici.

Per quanto riguarda i Bandi Isi, la *Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza*, espone per ciascun bando, a livello regionale e nazionale, lo stanziamento definitivo, il numero dei progetti ammessi e gli importi richiesti ammessi.

Si segnala, inoltre, che, allo scopo di rendere più chiaro il contenuto della *Tabella 1.1-Posizioni assicurative (gestione industria e servizi)*, la denominazione *Teste assicurate* è stata sostituita da *Soggetti artigiani assicurati*.

Ciò premesso, il Rapporto annuale regionale Piemonte 2024 è articolato come segue:

- Introduzione e sintesi dei principali andamenti rilevati a livello regionale, confrontati con i dati rilevati a livello nazionale;
- Sezione 1 – Dati statistici, che espone in formato tabellare i dati relativi a: portafoglio gestionale; andamento infortunistico e tecnopatologico; attività di vigilanza assicurativa; attività in ambito sanitario (cura, riabilitazione e reinserimento), prevenzionale (incentivi per la sicurezza) e per l'erogazione di servizi di omologazione e certificazione;
- Sezione 2 – Eventi e progetti, dedicata agli eventi e ai progetti realizzati dalla struttura regionale nel corso dell'anno riferiti, in particolare, ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione.



Sintesi dei principali andamenti regionali

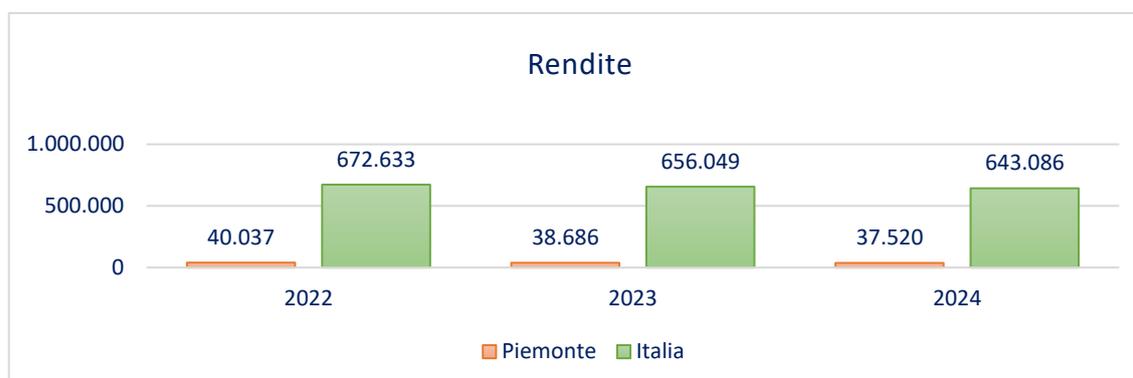
A seguire si riassumono alcuni tra i principali dati gestionali e statistici riferiti al 2024, confrontati con quelli del biennio precedente.

Andamento produttivo

Nel 2024 le Posizioni assicurative territoriali sono state 278.462. Il dato è sostanzialmente stabile rispetto ai due anni precedenti (+0,02% rispetto al 2022, -0,13% rispetto al 2023). A livello nazionale il dato è in aumento dell'1,18% rispetto al 2022 e dello 0,69% rispetto al 2023.



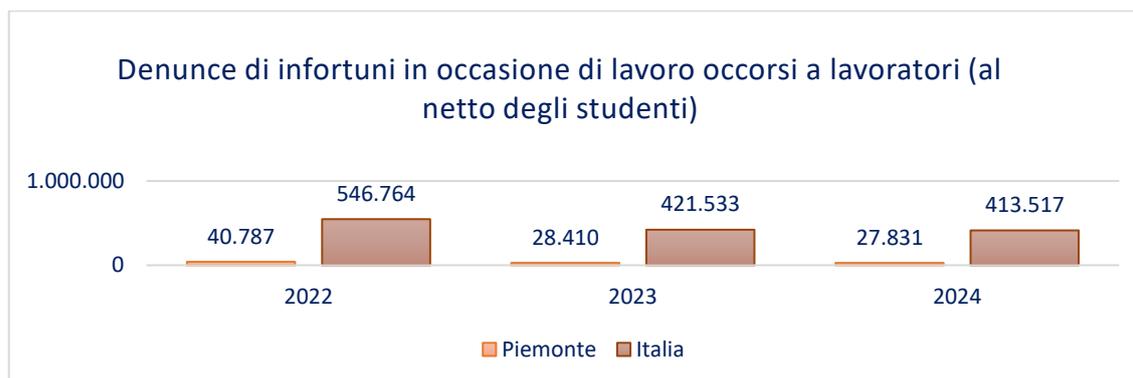
Le rendite gestite nel corso dell'anno sono state 37.520, il 6,29% in meno rispetto al 2022 e il 3,01% in meno rispetto al 2023. A livello nazionale il dato è in calo del 4,39% rispetto al 2022 e dell'1,98% rispetto al 2023.



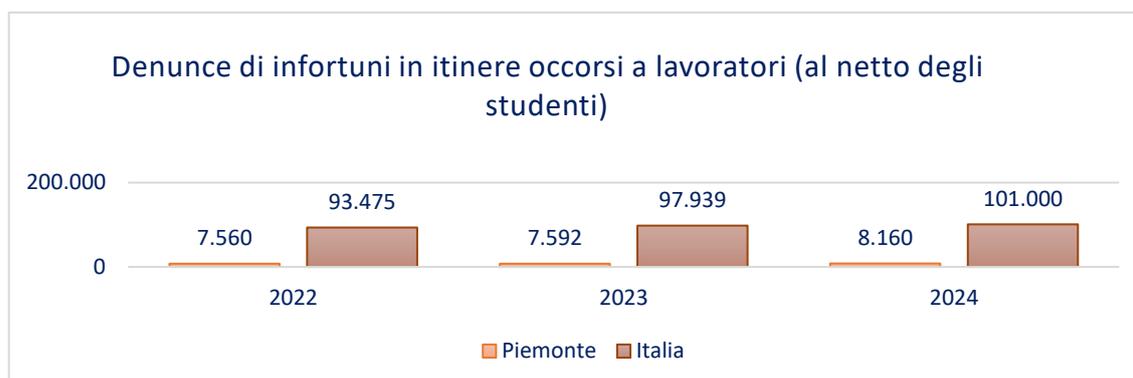


Andamento delle denunce di infortuni occorsi a lavoratori

Le denunce di infortuni in occasione di lavoro occorsi a lavoratori sono state 27.831 (-31,77% rispetto al 2022, -2,04% rispetto al 2023). A livello nazionale le denunce di infortuni in occasione di lavoro occorsi a lavoratori sono state 413.517, in diminuzione del 24,37% rispetto al 2023 e dell'1,90% rispetto al 2022.



Le denunce di infortuni in itinere occorsi a lavoratori sono state 8.160 (+7,94% rispetto al 2022, +7,48% rispetto al 2023). A livello nazionale le denunce di infortuni in itinere occorsi a lavoratori sono state 101.000, in aumento dell'8,05% rispetto al 2023 e del 3,13% rispetto al 2022.





I casi in occasione di lavoro con esito mortale occorsi a lavoratori sono stati 57 (15 casi in meno rispetto al 2022, 10 in meno rispetto al 2023). A livello nazionale i casi in occasione di lavoro con esito mortale sono stati 886, 60 in meno rispetto al 2022 e 32 in meno rispetto al 2023.



I casi in itinere con esito mortale occorsi a lavoratori sono stati 20 (9 casi in meno rispetto al 2022, 2 in più rispetto al 2023). A livello nazionale i casi in itinere con esito mortale sono stati 303, 40 in meno rispetto al 2022 e 28 in più rispetto al 2023.





Andamento delle denunce di infortuni occorsi a studenti

Le denunce di infortuni in occasione delle attività scolastiche occorsi a studenti, comprensive anche dei PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)¹ sono state 7.610 (+27,56% rispetto al 2022, +9,14% rispetto al 2023). A livello nazionale le denunce di infortuni occorsi a studenti in occasione delle attività scolastiche sono state 76.355, in aumento del 24,35% rispetto al 2022 e del 10,69% rispetto al 2023.



Le denunce di infortuni in itinere occorsi a studenti (rientrano in ambito di tutela soltanto i casi avvenuti nel tragitto tra la scuola e il luogo in cui lo studente svolge l'esperienza lavorativa, considerato prolungamento dell'esercitazione pratica, scientifica o di lavoro) sono state 153, in aumento del 4,79% rispetto al 2022 e del 6,25% rispetto al 2023. A livello nazionale le denunce rilevate sono state 2.010 (+3,29% rispetto al 2022, +4,47% rispetto al 2023).



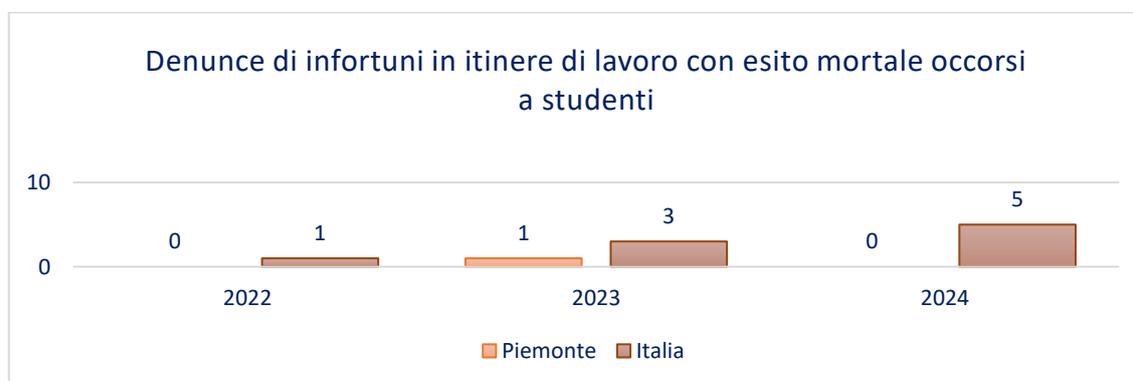
¹ Ora denominati "Formazione scuola-lavoro" (art. 1, comma 2 del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127).



Nel 2024 in Piemonte non si sono rilevate denunce di infortuni in occasione delle attività scolastiche con esito mortale occorsi a studenti, come nel biennio precedente. A livello nazionale le denunce di infortuni in occasione delle attività scolastiche con esito mortale sono state 8, in aumento rispetto ai due anni precedenti (3 casi nel 2022, 5 nel 2023).



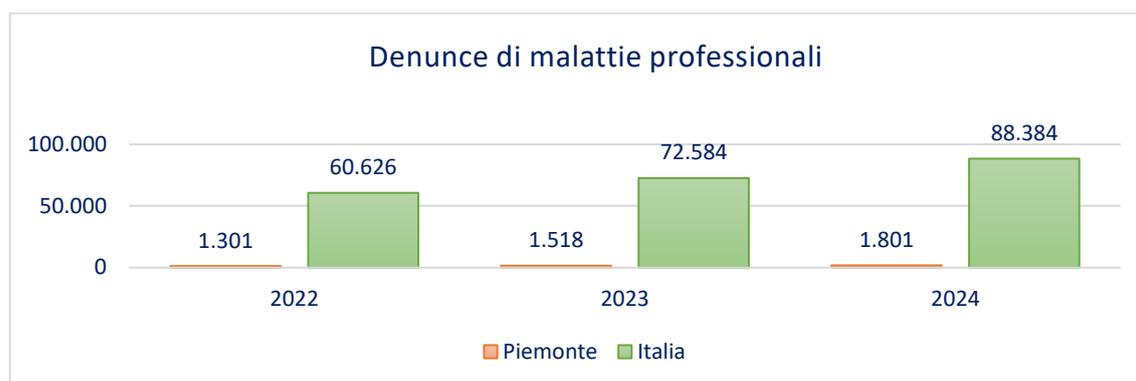
Nel 2024 non si sono rilevate denunce di infortuni in itinere con esito mortale occorsi a studenti (nessuna nel 2022, una nel 2023). A livello nazionale le denunce rilevate sono state 5 (una nel 2022, 3 nel 2023).





Malattie professionali

Le denunce di malattie professionali sono state 1.801 (+38,43% rispetto al 2022, +18,64% rispetto al 2023). A livello nazionale nel 2024 si sono rilevate 88.384 denunce, in incremento rispetto sia al 2022 (+45,79%), sia al 2023 (+21,77%).



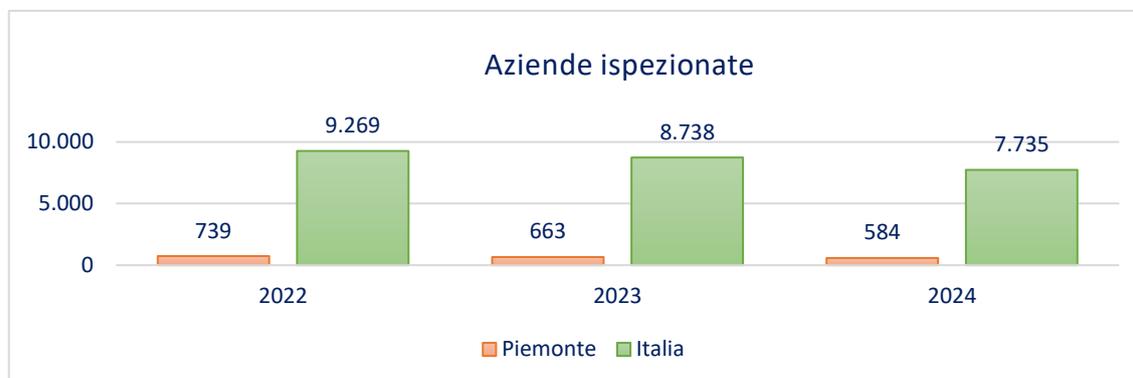
Le malattie professionali riconosciute sono state 625 (+36,17% rispetto al 2022, +16,39% rispetto al 2023). A livello nazionale i riconoscimenti sono stati 32.654, in incremento rispetto sia al 2022 (+10,70%), sia al 2023 (+0,71%).





Vigilanza assicurativa

Nel 2024 sono state ispezionate 584 aziende (-20,97% rispetto al 2022, -11,92% rispetto al 2023). Le aziende ispezionate in Italia sono state 7.735, in diminuzione in confronto sia al 2022 (-16,55%), sia al 2023 (-11,48%).



I premi omessi accertati in Piemonte ammontano, nel 2024, a 8,3 milioni di euro (+15,15% rispetto al 2022, +30,65% rispetto al 2023). A livello nazionale i premi omessi accertati, pari a 99 milioni di euro, sono aumentati del 5,83% rispetto al 2022 e dell'8,66% rispetto al 2023.





Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Di seguito si richiamano i Bandi Isi pubblicati a partire dal 2021:

- Bando Isi 2021 (dicembre 2021), con cui sono stati messi a disposizione 273,7 milioni di euro, di cui 21,3 milioni in Piemonte;
- Bando Isi 2022 (febbraio 2023), con cui sono stati messi a disposizione 333,4 milioni di euro, di cui 25,3 milioni in Piemonte;
- Bando Isi 2023 (dicembre 2023), con cui sono stati messi a disposizione 508,4 milioni di euro, di cui 39,4 milioni in Piemonte;
- Bando Isi 2024 (dicembre 2024), con cui sono stati messi a disposizione 600 milioni di euro, di cui 41,6 milioni in Piemonte (stanziamento iniziale²).

Il presente rapporto espone i dati allo stato disponibili riferiti al Bando Isi 2023 confrontati con i dati relativi ai Bandi pubblicati nel 2021 e nel 2022.

Gli esiti del bando pubblicato nel 2024, disponibili nelle successive annualità, saranno esposti nel Rapporto regionale 2025.



² Gli importi dello stanziamento iniziale attribuiti a questa Direzione regionale quale quota parte dello stanziamento nazionale, potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in relazione all'entità delle domande inviate online e confermate con l'invio della documentazione a completamento della domanda (cfr. Avviso pubblico ISI 2024).



Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti

L'Inail svolge attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti con la principale finalità di accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

In Piemonte i servizi omologativi e certificativi richiesti e resi nel 2024 sono stati 5.865, in aumento del 15,52% rispetto al 2022 e del 9,38% rispetto al 2023. A livello nazionale i servizi richiesti e resi sono stati 85.776, in aumento del 12,10% rispetto al 2022 e del 13,81% rispetto al 2023.



Il fatturato registrato nel 2024 è stato di 1,4 milioni di euro, in incremento del 13,59% rispetto al 2022 e del 24,64% rispetto al 2023. A livello nazionale il fatturato registrato è stato di 17,2 milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto al 2022 (-0,09%) e in incremento del 28,30% rispetto al 2023.





Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2024 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 278.462, sostanzialmente stabili rispetto ai due anni precedenti (+0,02%, -0,13%). Il dato nazionale è in aumento dell'1,18% rispetto al 2022 e dello 0,69% rispetto al 2023. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata su 33,4 miliardi di euro, pari al 7,27% del totale nazionale, in incremento rispetto ai due anni precedenti (+11,44%, +5,53%). L'andamento è in linea con quello nazionale, che ha evidenziato incrementi rispettivamente del 13,05% e del 6,28%. I soggetti artigiani assicurati con polizze speciali nel 2024 sono stati 160.286, in calo dell'1,16% rispetto al 2022 e dello 0,91% rispetto al 2023. A livello nazionale il dato è sostanzialmente stabile rispetto ai due anni precedenti (-0,61%, -0,27%).

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2022		2023		2024	
Pat in gestione	Piemonte	278.410	7,58%	278.827	7,56%	278.462	7,50%
				0,15%		-0,13%	
	Italia	3.671.722	100,00%	3.689.582	100,00%	3.715.147	100,00%
				0,49%		0,69%	
Masse salariali denunciate	Piemonte	29.956.306	7,37%	31.634.787	7,32%	33.384.749	7,27%
				5,60%		5,53%	
	Italia	406.397.445	100,00%	432.288.550	100,00%	459.436.214	100,00%
				6,37%		6,28%	
Soggetti artigiani assicurati	Piemonte	162.165	9,29%	161.757	9,30%	160.286	9,24%
				-0,25%		-0,91%	
	Italia	1.746.098	100,00%	1.740.084	100,00%	1.735.455	100,00%
				-0,34%		-0,27%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2024 per la gestione industria e servizi ammontano a 626 milioni di euro, in aumento del 7,32% rispetto al 2022, sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (+0,71%). A livello nazionale i premi accertati nel 2024 per la gestione industria e servizi, pari a 8,1 miliardi di euro, sono in incremento del 4,28% rispetto al 2022 e in diminuzione del 2,07% rispetto al 2023. Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 93,36%, in linea con il dato nazionale (92,64%)

**Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)**

		2022		2023		2024	
Premi accertati	Piemonte	583.276	7,53%	621.587	7,53%	625.986	7,75%
				6,57%		0,71%	
	Italia	7.750.362	100,00%	8.252.763	100,00%	8.081.984	100,00%
				6,48%		-2,07%	
Premi incassati	Piemonte	553.345	7,63%	586.004	7,63%	584.399	7,81%
				5,90%		-0,27%	
	Italia	7.253.230	100,00%	7.682.060	100,00%	7.486.956	100,00%
				5,91%		-2,54%	

Importi in migliaia di euro

In Piemonte le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 88.114, in aumento del 2,88% rispetto al 2022 e dell'1,05% rispetto al 2023. In aumento anche gli importi delle rateazioni, pari a 374,6 milioni di euro, sia in confronto al 2022 (+13,34%), sia al 2023 (+8,24%). A livello nazionale le richieste di rateazione (1.220.403 in totale) sono aumentate del 4,46% rispetto al 2022 e dell'1,22% rispetto al 2023, mentre gli importi, pari a 5,6 miliardi di euro, sono aumentati del 14,37% in confronto al 2022 e del 5,95% in confronto al 2023.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2022		2023		2024	
Piemonte	Rateazioni	85.645	7,33%	87.199	7,23%	88.114	7,22%
				1,81%		1,05%	
	Importi	330.550	6,80%	346.135	6,60%	374.646	6,74%
				4,71%		8,24%	
Italia	Rateazioni	1.168.323	100,00%	1.205.745	100,00%	1.220.403	100,00%
				3,20%		1,22%	
	Importi	4.858.093	100,00%	5.244.204	100,00%	5.556.058	100,00%
				7,95%		5,95%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2024 gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono stati 20.448, in diminuzione in confronto ai due anni precedenti (-30,94%, -1,80%). Il dato nazionale (283.930 indennizzi) mostra diminuzioni sia rispetto al 2022 (-19,60%), sia rispetto al 2023 (-2,00%). Gli indennizzi per inabilità temporanea concessi a lavoratori tecnopatici sono stati 7 (erano stati 10 nel 2022 e 7 nel 2023). In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel 2024 sono stati 255, a fronte dei 291 del 2022 e dei 287 del 2023 (-12,37%, -11,15%).



Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2022		2023		2024	
Infortuni	Piemonte	29.608	8,38%	20.823	7,19%	20.448	7,20%
				-29,67%		-1,80%	
	Italia	353.155	100,00%	289.724	100,00%	283.930	100,00%
				-17,96%		-2,00%	
Malattie professionali	Piemonte	10	3,44%	7	2,44%	7	2,75%
				-30,00%		0,00%	
	Italia	291	100,00%	287	100,00%	255	100,00%
				-1,37%		-11,15%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2024 a seguito di infortuni sul lavoro sono stati 1.247, in diminuzione del 18,76% in confronto al 2022 e del 18,97% in confronto al 2023. Anche il dato nazionale mostra diminuzioni: i 20.591 indennizzi erogati sono il 18,56% in meno rispetto al 2022 e il 20,18% in meno rispetto al 2023. Gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale sono stati 290, il 34,26% in più rispetto al 2022 e il 10,27% in più rispetto al 2023. L'andamento rilevato a livello nazionale (17.816 indennizzi), ha evidenziato un incremento rispetto al 2022 (+6,55%) e una diminuzione in confronto al 2023 (-1,89%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2022		2023		2024	
Infortuni	Piemonte	1.535	6,07%	1.539	5,97%	1.247	6,06%
				0,26%		-18,97%	
	Italia	25.284	100,00%	25.798	100,00%	20.591	100,00%
				2,03%		-20,18%	
Malattie professionali	Piemonte	216	1,29%	263	1,45%	290	1,63%
				21,76%		10,27%	
	Italia	16.721	100,00%	18.160	100,00%	17.816	100,00%
				8,61%		-1,89%	

Le rendite gestite in Piemonte nel corso del 2024 sono state 37.520, in diminuzione in confronto al biennio precedente (-6,29% rispetto al 2022, -3,01% rispetto al 2023). L'andamento rilevato a livello nazionale mostra diminuzioni rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 4,39% e dell'1,98%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento in regione sono state 798, in incremento del 6,54% rispetto al 2022 e del 7,26% rispetto al 2023. Le rendite di nuova costituzione in Italia sono state 20.264, in incremento del 18,15% rispetto al 2022 e del 4,46% rispetto al 2023.



Tabella 1.6 - Rendite

		2022		2023		2024	
Totale rendite	Piemonte	40.037	5,95%	38.686	5,90%	37.520	5,83%
				-3,37%		-3,01%	
	Italia	672.633	100,00%	656.049	100,00%	643.086	100,00%
				-2,47%		-1,98%	
Rendite di nuova costituzione	Piemonte	749	4,37%	744	3,84%	798	3,94%
				-0,67%		7,26%	
	Italia	17.151	100,00%	19.399	100,00%	20.264	100,00%
				13,11%		4,46%	



Infortuni

Il paragrafo espone i dati relativi all'andamento infortunistico secondo il modello di lettura Open data. Per una visione coerente anche con la nuova metodologia di analisi si rinvia al capitolo "Sintesi dei principali andamenti regionali", dove le denunce di infortuni in occasione di lavoro e in itinere (nel complesso e con esito mortale) dei lavoratori e degli studenti rilevate nella regione sono analizzate separatamente.

Nel 2024 in Piemonte sono state rilevate 43.754 denunce di infortuni, in diminuzione del 19,66% in confronto al 2022 e in aumento dell'1,47% rispetto al 2023. A livello nazionale le denunce di infortuni sono state 592.882, in diminuzione del 15,73% rispetto al 2022 e sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (+0,42%).

Tabella 2.1 - Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento

		2022		2023		2024	
In occasione di lavoro	Piemonte	46.753	7,69%	35.383	7,21%	35.441	7,23%
	Italia	608.165	100,00%	490.511	100,00%	489.872	100,00%
				-24,32%		0,16%	
In itinere	Piemonte	7.706	8,08%	7.736	7,75%	8.313	8,07%
	Italia	95.421	100,00%	99.863	100,00%	103.010	100,00%
				-19,35%		-0,13%	
Totale	Piemonte	54.459	7,74%	43.119	7,30%	43.754	7,38%
	Italia	703.586	100,00%	590.374	100,00%	592.882	100,00%
				4,66%		3,15%	
				-20,82%		1,47%	
				-16,09%		0,42%	

Le denunce di infortuni con esito mortale rilevate in Piemonte nel 2024 sono state 77 (24 casi in meno rispetto al 2022, 9 in meno rispetto al 2023), di cui 57 avvenuti in occasione di lavoro (-15 casi rispetto al 2022, -10 rispetto al 2023) e 20 in itinere (-9, +1). A livello nazionale le denunce di infortuni con esito mortale sono state 1.202, 91 in meno rispetto al 2022 e 1 in più rispetto al 2023. Con riferimento alla modalità di accadimento, sono state 894 le denunce di infortuni in occasione di lavoro (-55 casi rispetto al 2022, -29 rispetto al 2023) e 308 quelle in itinere (-36, +30).

**Tabella 2.2 - Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento**

		2022		2023		2024	
In occasione di lavoro	Piemonte	72	7,59%	67	7,26%	57	6,38%
				-6,94%		-14,93%	
	Italia	949	100,00%	923	100,00%	894	100,00%
				-2,74%		-3,14%	
In itinere	Piemonte	29	8,43%	19	6,83%	20	6,49%
				-34,48%		5,26%	
	Italia	344	100,00%	278	100,00%	308	100,00%
				-19,19%		10,79%	
Totale	Piemonte	101	7,81%	86	7,16%	77	6,41%
				-14,85%		-10,47%	
	Italia	1.293	100,00%	1.201	100,00%	1.202	100,00%
				-7,12%		0,08%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 29.165, in diminuzione del 20,41% in confronto al 2022, in aumento del 2,19% rispetto al 2023. Con riferimento alla modalità di accadimento, gli infortuni in occasione di lavoro accertati positivi sono stati 24.397, il -23,83% rispetto al 2022, il +1,58% rispetto al 2023; quelli in itinere sono stati 4.768, in aumento rispetto ai due anni precedenti (+3,27%, +5,39%). A livello nazionale gli infortuni accertati positivi sono stati 387.726, in calo rispetto al 2022 (-13,54%) e sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (-0,04%).

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2022		2023		2024	
In occasione di lavoro	Piemonte	32.028	8,16%	24.017	7,28%	24.397	7,38%
				-25,01%		1,58%	
	Italia	392.564	100,00%	329.774	100,00%	330.650	100,00%
				-15,99%		0,27%	
In itinere	Piemonte	4.617	8,27%	4.524	7,79%	4.768	8,35%
				-2,01%		5,39%	
	Italia	55.861	100,00%	58.093	100,00%	57.076	100,00%
				4,00%		-1,75%	
Totale	Piemonte	36.645	8,17%	28.541	7,36%	29.165	7,52%
				-22,11%		2,19%	
	Italia	448.425	100,00%	387.867	100,00%	387.726	100,00%
				-13,50%		-0,04%	

Gli infortuni accertati positivi in assenza di menomazioni sono stati 25.236, in diminuzione del 21,23% rispetto al 2022 e in aumento del 5,25% rispetto al 2023. In calo rispetto a entrambi gli anni precedenti gli infortuni accertati positivi con menomazioni (3.884, -14,60%, -13,99%). Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 45, a fronte dei 61 del 2022 (-16) e dei 48 del 2023 (-3).



L'andamento a livello nazionale mostra diminuzioni rispetto al 2022 (-13,67%) e incrementi rispetto al 2023 (+3,56%) dei casi accertati positivi senza menomazioni. I casi accertati positivi con menomazioni sono in diminuzione rispetto a entrambi gli anni precedenti (-12,75%, -15,92%). In calo anche gli infortuni accertati positivi con esito mortale, che, nel 2024, sono stati 572 (erano stati 716 nel 2022 e 637 nel 2023).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2022		2023		2024	
In assenza di menomazioni	Piemonte	32.036	8,45%	23.977	7,59%	25.236	7,71%
	Italia	379.171	100,00%	316.108	100,00%	327.353	100,00%
				-25,16%		5,25%	
				-16,63%		3,56%	
Con menomazioni	Piemonte	4.548	6,64%	4.516	6,35%	3.884	6,49%
	Italia	68.538	100,00%	71.122	100,00%	59.801	100,00%
				-0,70%		-13,99%	
				3,77%		-15,92%	
Esito mortale	Piemonte	61	8,52%	48	7,54%	45	7,87%
	Italia	716	100,00%	637	100,00%	572	100,00%
				-21,31%		-6,25%	
				-11,03%		-10,20%	
Totale	Piemonte	36.645	8,17%	28.541	7,36%	29.165	7,52%
	Italia	448.425	100,00%	387.867	100,00%	387.726	100,00%
				-22,11%		2,19%	
				-13,50%		-0,04%	

Le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 661.400 (in media 78 giorni per infortuni con menomazioni e 14 in assenza di menomazioni). A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state 10.309.180 (in media 81 per infortuni con menomazioni e 17 per infortuni in assenza di menomazioni).

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2022		2023		2024	
In assenza di menomazioni	Piemonte	399.512	7,46%	323.704	6,53%	356.737	6,56%
	Italia	5.356.107	100,00%	4.954.996	100,00%	5.436.532	100,00%
				-18,98%		10,20%	
				-7,49%		9,72%	
Con menomazioni	Piemonte	446.731	6,58%	419.450	6,26%	304.641	6,26%
	Italia	6.784.838	100,00%	6.704.485	100,00%	4.869.963	100,00%
				-6,11%		-27,37%	
				-1,18%		-27,36%	
Esito mortale	Piemonte	708	11,28%	6	0,13%	22	0,82%
	Italia	6.275	100,00%	4.600	100,00%	2.685	100,00%
				-99,15%		266,67%	
				-26,69%		-41,63%	
Totale	Piemonte	846.951	6,97%	743.160	6,37%	661.400	6,42%
	Italia	12.147.220	100,00%	11.664.081	100,00%	10.309.180	100,00%
				-12,25%		-11,00%	
				-3,98%		-11,62%	



Malattie professionali

In Piemonte nel 2024 sono state protocollate 1.801 denunce di malattia professionale, a fronte delle 1.301 del 2022 (+38,43%) e delle 1.518 del 2023 (+18,64%). A livello nazionale le denunce protocollate nell'anno sono state 88.384, in incremento del 45,79% rispetto al 2022 e del 21,77% rispetto al 2023. I casi riconosciuti in regione sono stati 625, in incremento rispetto ai due anni precedenti (+36,17%, +16,39%). A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2024 sono state 32.654, in aumento del 10,70% rispetto al 2022, sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (+0,71%).

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2022		2023		2024	
Denunciate	Piemonte	1.301	2,15%	1.518	2,09%	1.801	2,04%
				16,68%		18,64%	
	Italia	60.626	100,00%	72.584	100,00%	88.384	100,00%
				19,72%		21,77%	
Riconosciute	Piemonte	459	1,56%	537	1,66%	625	1,91%
				16,99%		16,39%	
	Italia	29.497	100,00%	32.424	100,00%	32.654	100,00%
				9,92%		0,71%	

Le 1.801 malattie professionali denunciate nel 2024 hanno interessato 1.453 lavoratori, a 577 dei quali (il 39,71% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2024 si sono rilevate 88.384 malattie denunciate che hanno coinvolto 58.059 lavoratori, a 23.658 dei quali è stata riconosciuta la causa professionale, pari al 40,75% del totale.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2024

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Piemonte	Lavoratori	577	39,71%	870	59,88%	6	0,41%	1.453	100,00%
	Casi	625	34,70%	1.170	64,96%	6	0,33%	1.801	100,00%
Italia	Lavoratori	23.658	40,75%	27.801	47,88%	6.600	11,37%	58.059	100,00%
	Casi	32.654	36,95%	45.976	52,02%	9.754	11,04%	88.384	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel 2024 sono state 115, 11 in meno rispetto al 2022 (126) e 11 in più rispetto al 2023 (104). A livello



nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio passando da 1.050 nel 2022 a 917 nel 2023 e a 732 nel 2024.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

	2022		2023		2024	
Piemonte	126	12,00%	104	11,34%	115	15,71%
			-17,46%		10,58%	
Italia	1.050	100,00%	917	100,00%	732	100,00%
			-12,67%		-20,17%	



Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2024 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Piemonte sono state 4.287, in aumento del 3,38% rispetto al 2022 e del 5,44% rispetto al 2023. A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" (508.256) hanno fatto registrare una diminuzione del 2,62% rispetto al 2022 e un incremento dello 0,86% rispetto al 2023.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2022		2023		2024	
Piemonte	Infortuni	4.147	99,69%	4.066	97,37%	4.287	98,55%
					-1,95%		5,44%
	Malattie professionali	13	0,31%	110	2,63%	63	1,45%
				746,15%		-42,73%	
	Totale	4.160	100,00%	4.176	100,00%	4.350	100,00%
				0,38%		4,17%	
Italia	Infortuni	488.673	93,63%	468.741	93,01%	473.369	93,14%
					-4,08%		0,99%
	Malattie professionali	33.236	6,37%	35.205	6,99%	34.887	6,86%
				5,92%		-0,90%	
	Totale	521.909	100,00%	503.946	100,00%	508.256	100,00%
				-3,44%		0,86%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 83, 11 in meno rispetto al 2022 (94) e 5 in meno rispetto al 2023 (88). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono stati 886 nel 2022, 847 nel 2023 e 845 nel 2024.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2022		2023		2024	
Piemonte	94	10,61%	88	10,39%	83	9,82%
				-6,38%		-5,68%
Italia	886	100,00%	847	100,00%	845	100,00%
				-4,40%		-0,24%

Nel 2024 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono stati 79, 1 in meno rispetto al 2022 (80) e 6 in meno rispetto al 2023 (85). In Italia nel 2024 i progetti sono stati



complessivamente 1.151, 40 in meno rispetto al 2022 e 53 in più rispetto al 2023.

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2022		2023		2024	
Piemonte	80	6,72%	85	7,74%	79	6,86%
			6,25%		-7,06%	
Italia	1.191	100,00%	1.098	100,00%	1.151	100,00%
			-7,81%		4,83%	

Nel 2024 in Piemonte la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata di 4,4 milioni di euro (-12,93% rispetto al 2022, -22,12% rispetto al 2023). A livello nazionale la spesa è stata di 84 milioni di euro nel 2022, 81,4 milioni di euro nel 2023 e 73,2 milioni di euro nel 2024.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2022		2023		2024	
Piemonte	Produzione	2.269	45,22%	2.609	46,51%	2.011	46,03%
				14,98%		-22,92%	
	Acquisto	2.749	54,78%	3.001	53,49%	2.358	53,97%
				9,17%		-21,43%	
	Totale	5.018	100,00%	5.610	100,00%	4.369	100,00%
				11,80%		-22,12%	
Italia	Produzione	45.032	53,61%	42.406	52,10%	38.673	52,83%
				-5,83%		-8,80%	
	Acquisto	38.975	46,39%	38.987	47,90%	34.531	47,17%
				0,03%		-11,43%	
	Totale	84.007	100,00%	81.393	100,00%	73.204	100,00%
				-3,11%		-10,06%	

Importi in migliaia di euro



Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Vigilanza assicurativa

Nel 2024 sono state controllate in Piemonte 584 aziende di cui 477 (l'81,68%) sono risultate irregolari. Il dato è 3,53 punti percentuali al di sotto di quello rilevato a livello nazionale (85,21%). Sono stati accertati 8,3 milioni di euro di premi omessi, il 15,15% in più rispetto al 2022 e il 30,65% in più rispetto al 2023. A livello nazionale nel 2024 sono stati accertati 99 milioni di euro di premi omessi, in incremento del 5,83% rispetto al 2022 e dell'8,66% rispetto al 2023.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2022		2023		2024	
Piemonte	Aziende ispezionate	739	7,97%	663	7,59%	584	7,55%
				-10,28%		-11,92%	
	Aziende non regolari	688	7,93%	541	7,20%	477	7,24%
				-21,37%		-11,83%	
	Premi omessi accertati	7.182	7,67%	6.330	6,94%	8.270	8,35%
				-11,86%		30,65%	
Italia	Aziende ispezionate	9.269	100,00%	8.738	100,00%	7.735	100,00%
				-5,73%		-11,48%	
	Aziende non regolari	8.675	100,00%	7.512	100,00%	6.591	100,00%
				-13,41%		-12,26%	
	Premi omessi accertati	93.582	100,00%	91.145	100,00%	99.034	100,00%
				-2,60%		8,66%	

Importi in migliaia di euro



Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Nel 2023 in Piemonte sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi 39,4 milioni di euro (il 7,76% del totale nazionale). A livello nazionale con il Bando Isi 2023 sono stati messi a disposizione complessivamente 508,4 milioni di euro.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		ISI 2021		ISI 2022		ISI 2023	
Piemonte	Stanziamiento	21.339.347	7,80%	25.267.385	7,58%	39.438.190	7,76%
				+18,41%		+56,08%	
	Progetti finanziabili	290	7,59%	351	7,45%	482	7,64%
				+21,03%		+37,32%	
	Importo finanziabile	21.339.347	7,80%	25.267.385	7,58%	39.438.190	7,76%
				+18,41%		+56,08%	
Italia	Stanziamiento	273.700.000	100,00%	333.365.189	100,00%	508.400.000	100,00%
				+21,80%		+52,51%	
	Progetti finanziabili	3.822	100,00%	4.709	100,00%	6.305	100,00%
				+23,21%		+33,89%	
	Importo finanziabile	273.584.680	100,00%	333.278.139	100,00%	508.198.266	100,00%
				+21,82%		+52,48%	



Servizi di verifica, omologazione e certificazione

Nel 2024 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 11.090, in incremento del 32,04% rispetto al 2022 e del 21,76% rispetto al 2023. Sono stati erogati 7.494 servizi, di cui 5.865 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 1,4 milioni di euro. A livello nazionale i servizi richiesti nel 2024 sono stati 124.802, il 13,53% in più in confronto al 2022 e il 17,07% in più rispetto al 2023. Il fatturato, pari a 17,2 milioni di euro, è stabile rispetto al 2022 (-0,09%) e in incremento del 28,30% rispetto al 2023.

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2022		2023		2024	
Piemonte	Servizi richiesti	8.399	7,64%	9.108	8,54%	11.090	8,89%
				8,44%		21,76%	
	Servizi resi	6.722	6,97%	6.774	7,12%	7.494	7,06%
				0,77%		10,63%	
	Servizi richiesti e resi	5.077	6,63%	5.362	7,11%	5.865	6,84%
				5,61%		9,38%	
	Fatturato	1.229	7,15%	1.120	8,36%	1.396	8,13%
				-8,87%		24,64%	
Italia	Servizi richiesti	109.931	100,00%	106.603	100,00%	124.802	100,00%
				-3,03%		17,07%	
	Servizi resi	96.419	100,00%	95.180	100,00%	106.185	100,00%
				-1,29%		11,56%	
	Servizi richiesti e resi	76.520	100,00%	75.368	100,00%	85.776	100,00%
				-1,51%		13,81%	
	Fatturato	17.194	100,00%	13.390	100,00%	17.179	100,00%
				-22,12%		28,30%	

Importi in migliaia di euro



Sezione 2 – Eventi e Progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2024 dalla Direzione regionale Piemonte. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine “News” ed “Eventi”.

Convegno - “La sicurezza è questione di un attimo”



Nell’ambito della campagna informativa promossa dall’Inail “La tua sicurezza è questione di un attimo”, volta a informare chi lavora in casa sui rischi e sulle misure per prevenirli, la Direzione territoriale Torino Centro-Torino Sud il 16 gennaio 2024 ha organizzato un convegno, in presenza e *online*. L’incontro ha inteso coinvolgere i patronati e i Caf presenti sul territorio, i principali Comuni, le associazioni delle casalinghe, i sindacati, l’Edisu, i consulenti del lavoro, l’Università degli studi e il Politecnico di Torino con l’obiettivo di supportare l’utenza nella gestione dell’obbligo assicurativo relativo all’assicurazione per gli infortuni domestici e a sostegno della campagna informativa.

Incontro informativo - L’autoliquidazione Inail



Il 30 gennaio 2024 si è tenuto l’incontro informativo sull’autoliquidazione 2023/2024 “Non perdiamoci di vista: i consulenti del lavoro incontrano l’Inail di Asti - L’autoliquidazione del premio”, organizzato per i propri iscritti dal Consiglio provinciale dell’Ordine dei consulenti del lavoro di Asti in collaborazione con la sede Inail provinciale. Il convegno, gratuito, è stato accreditato dal Consiglio provinciale dell’Ordine e ha attribuito ai partecipanti il riconoscimento di due crediti formativi professionali.

Webinar - “Autoliquidazione Inail 2023-2024”



Il 7 febbraio 2024 si è svolto il *webinar* di aggiornamento informativo per i consulenti del lavoro sull’autoliquidazione Inail 2023 – 2024, organizzato dalla Direzione regionale Inail Piemonte e dal Consiglio provinciale dell’Ordine dei consulenti del lavoro di Torino. La partecipazione al *webinar*, gratuita, ha



attribuito ai partecipanti il riconoscimento di 3 crediti formativi per l'aggiornamento professionale

Convegno - "Sicurezza sul lavoro. Dalla cultura della prevenzione a un ambiente di lavoro sano e sicuro"



Il 22 marzo 2024 si è svolto il convegno "Sicurezza sul lavoro. Dalla cultura della prevenzione a un ambiente di lavoro sano e sicuro" organizzato dalla sede Inail di Verbanio Cusio Ossola (VCO) in collaborazione con enti e associazioni provinciali che a vario titolo si occupano di sicurezza sul lavoro. L'iniziativa è nata con l'intento di sensibilizzare e accrescere la responsabilizzazione sui temi della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, nella consapevolezza che solo attraverso l'adozione di azioni e programmi per l'elaborazione e lo sviluppo di una "cultura" della sicurezza in tutti i luoghi di lavoro si può tendere verso la riduzione sistematica del fenomeno infortunistico e tecnopatico.

Convegno - "Vigilanza ispettiva Inail: ambito dei controlli, iter della verifica, ricorsi"



Il 22 aprile 2024 si è tenuto l'incontro organizzato dall'Ordine dei consulenti del lavoro della provincia di Asti in collaborazione con la sede Inail di Asti che ha approfondito il tema della vigilanza ispettiva dell'Istituto. La partecipazione, gratuita, ha attribuito ai partecipanti il riconoscimento di 2 crediti formativi per l'aggiornamento professionale.

Eventi - Inail Piemonte al laboratorio di scrittura di Job Film Days 2024



Torino e Vercelli hanno ospitato il laboratorio di scrittura "Dall'idea al soggetto Job Film Days 2024: Il lavoro cercato, il lavoro immaginato", curato dall'Associazione Job Film Days ETS, in collaborazione con Associazione Bottega Miller e Associazione Videocommunity. L'iniziativa è collegata alla quinta edizione di Job Film Days, il festival del cinema incentrato sul lavoro tenuto a Torino dall'1 al 6 ottobre 2024. Obiettivo del laboratorio è stato quello di fornire ai partecipanti gli elementi per realizzare un soggetto cinematografico (cortometraggio/documentario/fiction) dedicato al mondo del lavoro, con un'attenzione particolare verso storie che parlino del lavoro atteso, cercato o



immaginato. Il bando si è rivolto a *videomaker*, creative/i, autrici/autori *under 35* che abbiano voluto sviluppare un'idea di cortometraggio, documentario o *fiction* per raccontare il mondo del lavoro attuale. Il laboratorio si è articolato su tre giorni: a Torino il 4 maggio e il 29 giugno 2024, a Vercelli l'8 giugno 2024; nel corso delle giornate hanno partecipato in parallelo esperti del settore cinematografico e rappresentanti di Enti del mondo del lavoro, tra i quali Inail Piemonte, partner del festival e del laboratorio fin dalla prima edizione.

Salone internazionale del libro di Torino

Dal 9 al 13 maggio 2024 l'Istituto ha partecipato alla 36esima edizione del Salone internazionale del libro di Torino, in programma presso il Lingotto Fiere di via Nizza 280, con uno stand condiviso dalle Direzioni regionali Inail e Inps del Piemonte dedicato alla presentazione di pubblicazioni, materiale informativo, progetti e servizi. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di evidenziare la stretta collaborazione tra i due enti previdenziali, accomunati dalla finalità di tutela della persona a garanzia di una serie di diritti costituzionalmente garantiti. Nell'ambito della manifestazione l'Istituto ha programmato una serie di seminari e *workshop* incentrati sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sul reinserimento delle persone con disabilità. Nel primo seminario, è stato affrontato il tema dell'efficacia della comunicazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in un mondo sempre più tecnologico e *social*. A seguire, l'appuntamento dedicato alla memoria storica dell'Istituto, con la presentazione di un volume che raccoglie le testimonianze del passato di lavoratori di cave e miniere. Nel *workshop* è stato illustrato il progetto "Sport senza barriere", che racconta con una serie di video il reinserimento sociale delle persone con disabilità da lavoro attraverso lo sport; nel corso della giornata è stata inoltre presentata la nuova pubblicazione sul melanoma cutaneo professionale da radiazioni solari, che affronta gli aspetti strettamente connessi alla medicina del lavoro. Gli appuntamenti "made in Inail" del 10 maggio si sono aperti con la presentazione del numero speciale della rivista SuperAble Inail che raccoglie foto e testimonianze di persone con disabilità che si sono





distinte in diverse arti. Il *workshop* nello stand congiunto Inail-Inps, invece, è stato dedicato all'analisi dell'andamento di infortuni e malattie professionali in Piemonte. Con due seminari sono state raccontate la corrente artistica del Verismo sociale, che all'inizio degli anni Ottanta dell'Ottocento generò autentici capolavori legati al mondo del lavoro e la storia previdenziale poco conosciuta della mutualità scolastica, singolare forma di previdenza dell'età giolittiana dedicata ai bambini delle scuole elementari italiane. I bandi Isi emanati dall'Inail a partire dal 2010 per incentivare la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con uno stanziamento complessivo di oltre due miliardi e mezzo di euro, sono stati al centro del *workshop* del 12 maggio. L'incontro è servito a riflettere su come il cinema possa rappresentare gli infortuni sul lavoro e comunicare il valore della prevenzione. Nella giornata conclusiva di lunedì 13 maggio si è tenuto il seminario *Beyond disability - Oltre la disabilità*, che partito dalla storia del Centro Protesi Inail, cominciata oltre 60 anni fa, è proseguito con la descrizione della presa in carico protesico-riabilitativa e del servizio di prossimità della struttura di Vigorso di Budrio, e si è concluso con alcune testimonianze dirette di reinserimento sociale e lavorativo dopo un infortunio.

Evento - Campionati mondiali di para standing tennis



Dal 20 al 23 giugno 2024 il Piemonte ha ospitato la prima edizione dei Campionati mondiali di para standing tennis, il tennis paralimpico giocato da persone con disabilità fisiche che non usano la carrozzina. La manifestazione, organizzata dall'associazione Sportdipiù con il supporto dell'*International Tennis Federation* (ITF) è stata patrocinata dal Cip e dalla Direzione regionale Inail Piemonte. Il para standing tennis, diffuso già da molti anni, secondo un censimento del 2021 è praticato da circa 400 atleti in 31 nazioni, è stato portato in Italia nel 2022 dall'associazione Sportdipiù attraverso l'organizzazione di due tornei dimostrativi. Di fatto questa disciplina ha rivoluzionato il tennis paralimpico, che nelle manifestazioni ufficiali prevede solamente la sua versione *wheelchair*, e ambisce a diventare sport paralimpico accanto a quello in carrozzina. Per la sua dinamicità è in grado di appassionare atleti e atlete con disabilità ad arti



superiori e inferiori (emiplegie, amputazioni, malformazioni congenite, acondroplasie), esattamente come il tennistavolo e il badminton che da anni a livello paralimpico possono essere praticati in piedi in modo ufficiale e regolamentato. Gli atleti e le atlete iscritti alla competizione sono stati in totale 115, provenienti da 25 nazioni in rappresentanza di tutti i continenti del mondo; si segnalano tra i partecipanti Ivan Corretja (SPA), presidente della *International para standing tennis association*, Thalita Silva Rodrigues (BRA), trionfatrice del Torneo Dimostrativo dello scorso anno e Alex Hunt (NZL), giocatore transitato nel circuito ATP; oltre a celebrità come l'attrice, modella e *influencer* Paola Antonini (BRA) e l'attore comico e presentatore televisivo Adam Hills (AUS), che al Monviso girerà un docufilm sul para standing tennis. Gli atleti italiani sono stati in totale 13, la maggior parte assistiti Inail.

Progetto "Sicurezza nelle scuole"



Nel mese di settembre, a Vercelli, è ripreso il progetto "Sicurezza nelle scuole", promosso dalla prefettura di Vercelli e avviato ad aprile in quattro istituti della provincia con la collaborazione, tra gli altri, della Direzione territoriale Inail di Vercelli-Biella. Obiettivo dell'iniziativa, la cui durata è prevista fino al 2027, è sensibilizzare gli studenti delle scuole superiori del territorio sull'importanza delle misure di sicurezza per prevenire gli infortuni e le malattie professionali. Un'esigenza resa attuale dall'avvicinamento dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Pcto) al mondo del lavoro, con la conseguente esposizione degli studenti a rischi diversi da quelli comunemente presenti a scuola. Al gruppo di lavoro progettuale hanno partecipato, oltre alla Direzione territoriale Inail, l'Anmil di Vercelli, il servizio SpreSAL dell'Asl, l'Ispettorato territoriale del lavoro di Biella-Vercelli, l'Ufficio scolastico provinciale, le associazioni datoriali e le organizzazioni sindacali presenti sul territorio. Il tratto qualificante del progetto è il modello di apprendimento di tipo "laboratoriale" con interventi della durata di due ore e mezza, rivolti a circa 30 studenti chiamati ad assumere un ruolo fortemente attivo. Dopo la visualizzazione di alcuni video incentrati sui rischi più comuni, tra cui il rischio stress lavoro correlato, quello derivante dall'utilizzo di attrezzature di lavoro, il rischio



chimico e il rischio incendio, gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi per rispondere a tre ordini di domande: “Cosa è successo? Chi se ne doveva occupare? Come si poteva evitare l’evento?”. Ai partecipanti è stato richiesto anche di modificare la vicenda rappresentata, applicando le misure di sicurezza ritenute utili, per poi illustrare quanto appreso dal caso pratico. Gli studenti, ritornati in aula, hanno fatto emergere nel dibattito le cause degli eventi lesivi, le attrezzature e gli impianti coinvolti, le figure aziendali della sicurezza, il ruolo della formazione dei lavoratori, l’importanza delle misure di prevenzione e dei dispositivi di protezione individuale e collettiva. L’incontro si è concluso con la testimonianza di un infortunato, a cura dell’Anmil. I primi quattro incontri, tenuti in alcuni istituti scolastici del Vercellese ad aprile e maggio, hanno coinvolto oltre cento studenti.

Progetto Emozion-Arte

Dal 21 al 24 settembre 2024 e per i quattro sabati successivi presso i locali messi a disposizione gratuitamente dal Comune di Torino, le assistenti sociali delle Direzioni territoriali Inail di Torino Centro e Torino Nord hanno condotto Emozion-Arte, uno spazio in cui lavorando con le immagini o con altre espressioni artistiche, ci si senta libere di esprimere le proprie emozioni, ripensando all’esperienza vissuta passata o presente e/o alle trasformazioni/speranze generate. Obiettivo del progetto è accompagnare un piccolo gruppo di donne che hanno vissuto l’esperienza del lutto del proprio compagno/coniuge per infortunio mortale sul lavoro, al riconoscimento dei propri diritti seppur in mancanza di una legittimazione giuridica. Donne che hanno in comune molto più di quanto pensano, mamme presenti e con una dignità disarmante. Donne che hanno visto cambiare la loro vita all’improvviso, chi tramite un commento *sociale* e chi tramite una chiamata dai Carabinieri. Le assistenti sociali hanno utilizzato, oltre alle competenze specifiche della professione, anche la metodologia dell’auto mutuo aiuto e la formazione extra professionale di ciascuna per promuovere e agevolare tra le partecipanti l’ascolto e la condivisione delle reciproche esperienze, per favorire una crescita oltre che un cambiamento per ciascuna, sensibilizzando l’Istituto e la comunità sui temi che





emergeranno. “L’idea di un laboratorio in cui si possano rielaborare i vissuti personali attraverso le immagini e le parole nasce dalla ricerca di soluzioni creative nel nostro lavoro all’interno dell’Inail, soluzioni che consentano la costruzione di una relazione di aiuto con le persone oltre una logica meramente prestazionale, in particolare in occasione di infortuni mortali improvvisi anche con risonanza mediatica” hanno spiegato Alessia Congia, Barbara Filomeno e Margaret Pasciucco, assistenti sociali delle Direzioni territoriali Inail di Torino Centro e Torino Nord e concludono: “Rabbia, paura, gioia, senso di colpa, gelosia, gratitudine: qualunque emozione può essere un potente motore che smuove, crea situazioni, apre relazioni, porta a scelte e genera cambiamenti”.

Job film days



Dal 1° al 6 ottobre 2024 Torino ha ospitato la quinta edizione dei Job film days (Jfd), il festival cinematografico incentrato sul lavoro, organizzato dall’associazione Job film days in collaborazione con il Museo nazionale del cinema. *Trait d’union* tra il mondo dei lavoratori, delle imprese e del cinema, la rassegna ha affrontato tematiche importanti e attuali come la sicurezza sul lavoro e le questioni sociali. L’edizione 2024 è stata dedicata alla sanità con tre film: *Ivo* (Germania 2024), *Midwives* (Francia 2023) e *On the edge* (Francia 2023). Ricco come sempre il catalogo, con oltre 50 opere di cui 16 anteprime nazionali e una mondiale, affiancate da convegni, incontri ed eventi speciali con protagonisti del cinema contemporaneo e registi emergenti e 22 Paesi rappresentati. Anche nel 2024 la Direzione regionale Inail Piemonte, partner della manifestazione fin dalla sua prima edizione, è stata al fianco di Job film nell’organizzazione della sezione competitiva internazionale “Lavoro 2024 Jfd - Inail Piemonte”, a cui sono stati ammessi sia documentari che opere di finzione. Le pellicole in concorso sono state sette e sono state valutate dalla giuria presieduta dalla regista Antonietta De Lillo e composta da Maria Ida Bernabei, ricercatrice ed esperta di cinema, dalla sociologa Tatiana Mazali, da Federico Pedroni, critico cinematografico, e dal direttore Inail Piemonte Fabio Lo Faro. Come nelle passate edizioni, le sale dei cinema coinvolti nella rassegna hanno ospitato



dibattiti, incontri ed eventi speciali a ingresso gratuito. Tra questi ultimi si segnalano l'incontro del 3 ottobre, "La giustizia nel cinema - Narrazione del lavoro dei magistrati e polizie giudiziarie attraverso i film degli ultimi anni", svolto presso l'Università di Torino, Dipartimento di studi umanistici Dams e due mostre, quella fotografica di Raffaele Montepaone, intitolata "Intimate Worldskills", presso il Polo del '900, e l'esposizione delle opere di Mara Cerri, autrice dell'immagine guida di questa edizione di Job film days, presso il Cinema Massimo, entrambe rimaste aperte fino al 6 ottobre.

Asti si'cura tira le somme: l'iniziativa è stata inaugurata dal convegno Inail sull'intelligenza artificiale

Tempo di bilanci per Asti si'cura, l'iniziativa dedicata alla salute e sicurezza sul lavoro che si è svolta dal 21 al 25 ottobre con un programma di oltre quindici eventi, tra cui spettacoli e mostre. Patrocinata fra gli altri anche dall'Inail Piemonte, la *kermesse* è stata promossa dalla Prefettura di Asti nell'ambito dell'Osservatorio provinciale per il monitoraggio degli Infortuni sul Lavoro. Il convegno di inaugurazione del 21 ottobre, dal titolo "Salute e sicurezza sul lavoro nell'era digitale", è stato organizzato dalla sede Inail di Asti ed è stato seguito da oltre 200 persone, di cui 150 studenti. I lavori, introdotti dal prefetto, Claudio Ventrice, sono stati moderati dalla giornalista Roberta Favrin e hanno visto avvicinarsi tre relatrici dell'Istituto che hanno affrontato da diverse angolazioni i temi della realtà virtuale e dell'intelligenza artificiale applicate alla prevenzione. Francesca Grosso, ricercatrice del Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale (Dimeila) dell'Inail, referente per le campagne europee per il *Focal Point* Italia di Eu-Osha (Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro) e coordinatrice delle attività tecnico scientifiche per il *Focal Point* Italia, ha curato il primo intervento, chiarendo che obiettivo della campagna europea "Salute e sicurezza sul lavoro nell'era digitale" è promuovere una corretta prevenzione e gestione dei rischi in luoghi di lavoro sempre più tecnologici e automatizzati, con un approccio basato sulla centralità delle persone e sul rispetto dell'ambiente. Giuditta Simoncelli, ricercatrice presso il Dipartimento



3



innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici dell'Inail (Dit), con la relazione "L'intelligenza artificiale generativa: criticità e prospettive per la prevenzione nella sicurezza sul lavoro e per la tutela dell'occupazione" ha illustrato il ruolo dell'intelligenza artificiale nell'ambito della sicurezza sul lavoro, mettendo in risalto che le capacità predittive della IA possono offrire soluzioni strategiche per la prevenzione dei lavoratori ma che, allo stesso tempo, il suo utilizzo può comportare criticità e significativi cambiamenti nei processi organizzativi, oltre a rischi emergenti che richiedono misure necessarie per mitigare i potenziali effetti negativi. Nell'ultimo intervento Sara Anastasi, ricercatrice presso il Dit, ha presentato il frutto dell'esperienza condotta dal Dipartimento: un simulatore che utilizza ambienti virtuali per la formazione degli operatori addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro elevabili. L'idea, nata con l'obiettivo di sfruttare le nuove tecnologie digitali per puntare a una formazione interattiva ed esperienziale, consentirà ai lavoratori di acquisire dimestichezza nell'uso della piattaforma di lavoro, grazie alla riproduzione di situazioni complesse e/o pericolose, garantendo la totale sicurezza per gli operatori.

A Torino l'Inail ha incontrato gli studenti per parlare di sicurezza



Si è svolto il 27 novembre 2024, presso l'Istituto di istruzione "Gobetti Marchesini Casale Arduino" di Torino, l'incontro sulla sicurezza nei luoghi di lavoro organizzato dalla Direzione regionale Piemonte dell'Inail. L'iniziativa è nata nell'ambito del protocollo per il collegamento del sistema formativo e del mondo del lavoro che vede tra i firmatari, insieme all'Inail Piemonte, la Camera di Commercio di Torino, l'Ufficio scolastico regionale e numerosi altri enti, con l'obiettivo non solo di promuovere il tema della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ma anche di rafforzare i concetti già appresi attraverso la formazione sui rischi generici e specifici. L'intervento a cura della Direzione regionale Inail, della durata di due ore, si è rivolto agli studenti delle classi terze, con indirizzo tecnico-economico, Amministrazione, finanza e *marketing* e Relazioni internazionali per il *marketing*, e prevede una modalità innovativa. Prima di ogni modulo, infatti, sono



state poste agli studenti alcune domande proiettate su uno schermo multimediale, per favorire l'interattività del gruppo e suscitare la curiosità sull'argomento da trattare. Al termine dell'incontro è stato somministrato un questionario di gradimento per riformulare gli eventuali punti di caduta del percorso e programmare successive edizioni da replicare nelle scuole che ne facciano richiesta su tutto il territorio del Piemonte.



Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2025

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortuni per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i dati si riferiscono ai Bandi Isi 2021, 2022 e 2023

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Data di rilevazione 30 aprile 2025

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2024

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



Glossario

anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio

anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale

autoliquidazione - procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail

caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa)

caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi

classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età"

classe di menomazione - elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*. Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%]

danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38

definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) - situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del *caso di infortunio o di malattia professionale* (con esito *positivo*, esito *negativo*, *in franchigia*). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera *prevalente* la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato

denuncia/comunicazione di infortunio – comunicazioni obbligatorie effettuate, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Se la prognosi riportata sul primo certificato medico è superiore a tre giorni escluso quello dell'evento, il datore di lavoro deve inviare la denuncia di infortunio (Comunicazione di infortunio a fini statistici e informativi ai sensi dell'art. 18 commi 1, lettera r), e 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e decreti applicativi).

denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro 3 giorni accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Nel numero complessivo delle denunce di infortunio sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento

denuncia di malattia professionale – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli



estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia

équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo

esito mortale – infortunio sul lavoro che provoca la morte o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa (o concausa) di morte

franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni

gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico

gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività

giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale

giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa

in itinere – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale)

in occasione di lavoro – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore

indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro

indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6 e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale. Dal 16% in poi, viene erogato un indennizzo in rendita

infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore - in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni

malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto



malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto "rischio ambientale")

malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite "tabellate" le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (d.lgs. 1124/1965; articolo 10 decreto legislativo n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto "sistema tabellare", il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia. (cd "presunzione legale d'origine"). La Corte Costituzionale, con la sentenza n.179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto "sistema misto" in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della "presunzione legale d'origine", ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale

massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione= retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta)

menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione)

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere"

oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio di tariffa nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlata all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione)

posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda

premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro. Rientrano nelle categorie di assicurati per i quali sono previsti premi speciali:

- titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano, associati ad imprenditore artigiano
- facchini, barrocciai, vetturini ed ippotrasportatori riuniti in cooperative ed organismi associativi di fatto
- persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo
- pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (legge 250/1958)
- alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti ad esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche o di lavoro
- candidati all'emigrazione sottoposti a prova d'arte prima dell'espatrio
- medici radiologi, tecnici sanitari di radiologia medica e allievi dei corsi, esposti all'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive

premio accertato – importo del premio assicurativo calcolato dall'Inail dovuto per ciascun anno dai datori di lavoro

premio assicurativo – importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei



lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza

premio omesso accertato –importo del premio accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza

prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale

rateazione - facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione a) in quattro rate trimestrali di pari importo (*rateazione in autoliquidazione*); b) in rate mensili consecutive ai sensi della legge n. 389/1989, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata (*rateazione ordinaria*), soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto

rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione

tariffa - strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni

tasso di premio - valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail.

Quaderni di ricerca 1° maggio 2013

INAIL